

Roma, 29 ottobre 012
Prot. n.432/2012DP/FS-stm

Al Presidente dell'INGV
Prof. Stefano Gresta

Al Direttore Generale dell'INGV
Dott. Massimo Ghilardi

Oggetto: diffida all'annullamento della delibera del CdA del 28.9.2012 e all'esecuzione e adempimento dell'Accordo Decentrato del 18.7.2012.

La O.S. FLC CGIL in persona del Segretario generale Domenico Pantaleo, precisa quanto segue:

Con accordo decentrato di ente del 18.7.2012 sottoscritto con le OO.SS. rappresentative, tra cui le scriventi, l'INGV si è impegnato ad avvalersi anche dopo il 31.12.2012 del personale il cui rapporto di lavoro era stato prorogato ai sensi dell'art. 1 comma 519 della legge n. 296/2006 nonché del personale a termine impiegato su progetti specifici finanziati con fondi esterni, per tutti fino al 31.12.2016.

Inopinatamente, è pervenuta alle OO.SS. comunicazione che l'INGV con delibera del CdA del 28.9.2012, non posseduta dalle OO.SS., ha ritenuto di non adempiere alle suddette obbligazioni contenute nell'accordo decentrato in base ad un parere del Dipartimento Funzione Pubblica del 28.9.2012 che, peraltro, non nega la validità (*rectius efficacia*) del predetto accordo decentrato, ma segnala che "occorrerà attendere, a seguito dell'adozione da parte del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione dell'Atto di indirizzo quadro, nel rispetto della procedura vigente, l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto collettivo nazionale", a seguito di che l'INGV, ritenendo non attuabile l'asserito atto di indirizzo alla data del 31.12.2012, ha deciso di predisporre bandi di concorso per le posizioni con scadenza 31.12.2012 di cui all'accordo decentrato di ente.

Ciò posto, la scrivente O.S. rappresenta anzitutto che la Funzione Pubblica non ha alcuna competenza ad autorizzare o meno la stipula di accordi decentrati, come peraltro essa stessa ha già formalmente dichiarato, sicchè ogni successivo intervento della medesima Funzione Pubblica in merito al predetto accordo decentrato del 18.7.2012 è, ovviamente e preliminarmente strumentale oltre che comunque giuridicamente irrilevante.

In diritto, si rappresenta poi che l'accordo decentrato stipulato dall'INGV in data 18.7.2012 è perfettamente legittimo, valido ed efficace (come riconosciuto dalla stessa Funzione Pubblica), ed ha determinato specifica obbligazione contrattuale per l'Ente in ordine all'adempimento delle relative clausole.

Il Segretario Generale

In conseguenza, ogni ripensamento dell'INGV in ordine alla mancata osservanza dell'accordo decentrato costituisce relativo inadempimento negoziale con lesione delle prerogative e dei diritti delle OO.SS. alla salvaguardia ed esecuzione delle clausole contrattuali contenute nell'accordo decentrato, a tutela dei diritti dei dipendenti ad esse iscritti.

Pertanto, la FLC CGIL invita e diffida l'INGV a dare immediata e corretta attuazione ed adempimento ai contenuti dell'accordo decentrato annullando in conseguenza la delibera del CdA del 28.9.2012, e precisa che, in caso di mancato positivo riscontro entro cinque giorni dalla presente, si rivolgerà dinanzi alla magistratura competente per la declaratoria di condotta antisindacale.

La O.S. scrivente richiede inoltre che le venga inoltrata copia della predetta delibera del CdA dell'Ente del 28.9.2012.

Distinti saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL
Domenico Pantaleo

